Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Scientifico Statale "R. Donatelli"

Via della Vittoria , 35 - 05100 TERNI - TEL: (0744) 428134 - FAX: (0744) 409338
http://scuole.provincia.tr.it/ls_donatelli- E-Mail: ls_dtr@tin.it - trps03000x@istruzione.it
CODICE FISCALE: 80006150553 - C.C.P.: 10813053

Anno scolastico 2019/2020

PROGRAMMAZIONE ANNUALE

CLASSE	SEZIONE	MATERIA	DOCENTE
1^	AL L. Linguistico	LATINO	Prof.ssa Laura Refe

1. PROFILO DELLA CLASSE

La 1AL è costituita da 15 alunni, 11 ragazze e 4 ragazzi, provenienti da varie scuole di Terni ("Leonardo da Vinci – O. Nucula", "Istituto Leonino", "G. Marconi", "E. De Filis", "Giovanni XXIII", "Tenente F. Petrucci", "I. C. Brin". La classe è eterogenea per l'esperienza scolastica pregressa: nel complesso gli alunni sembrano interessati a partecipare al dialogo educativo, sono capaci di instaurare relazioni armoniche con i compagni, sanno muoversi in autonomia nei vari spazi scolastici, mostrano di accogliere positivamente novità e proposte e sono rispettosi nei confronti dell'insegnante. Se alcuni studenti si sanno gestire con maggiore consapevolezza all'interno dell'ambiente scuola, altri tendono a distrarsi con più facilità tuttavia sono reattivi ai richiami all'ordine.

Il test d'ingresso somministrato è stato approntato per valutare il livello di competenze relative alla sintassi della frase semplice. I risultati permettono di collocare 9 studenti nella fascia intermedia, 1 studente nella fascia sufficiente, 2 studenti nella fascia mediocre, 1 studente nella fascia insufficiente, 2 studenti nella fascia gravemente insufficiente. Le lacune più importanti riguardano la distinzione predicato verbale / predicato nominale, le varie funzioni del verbo essere, la nozione di forme attive e forme passive e i relativi complementi.

Dall'osservazione della classe si evince che i componenti della 1AL presentano buone capacità di ascolto e di attenzione, ma si esprimono in un registro medio-basso, spesso condizionato da inflessioni dialettali, con un linguaggio grammaticale che a volte denota scarsa consapevolezza linguistica. In generale il materiale (libri, quaderni) è portato a scuola con costanza e il lavoro domestico è svolto con regolarità e puntualità con alcune eccezioni. Considerati i comportamenti generalmente propositivi e collaborativi ci si augura di ottenere dalla classe 1AL, alla fine dell'anno, risultati soddisfacenti.

Si intende privilegiare una didattica che integri il più possibile il Latino con la Lingua Italiana e con lo studio delle etimologie, effettuando, ove possibile, la comparazione con le lingue moderne studiate a scuola e ricorrendo alla LIM per proporre lezioni con il sussidio di PPT. È stata proposta la visione dello spettacolo teatrale *Iliade* (Terni, 'Teatro Secci', 11/12/2019), funzionale a sottolineare la continuità della nostra cultura con quella classica greca e latina.

2. DEFINIZIONE DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI PREVISTI DAL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Consiglio di classe promuove lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:
• **Imparare ad imparare**: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
• **Progettare**: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
• **Comunicare**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
• **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
• **Agire in modo autonomo e responsabile**: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
• **Risolvere problemi**: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
• **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
• **Acquisire ed interpretare l'informazione**: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. **Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. **Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. **Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

    - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
    - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
    - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO LINGUISTICO

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

3. ASSUNZIONE E DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI E DI QUELLI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA:
a) obiettivi effettivamente perseguibili;
b) obiettivi minimi.

a) Obiettivi effettivamente perseguibili.
Lo studente è in grado di comprendere e tradurre un testo latino individuando
- gli elementi sintattici, morfologici, lessicali;
- gli elementi della connessione testuale;
- le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo;
- le modalità per riformulare il testo secondo le regole di produzione dell'italiano;
- le scelte più adeguate fra le varie possibilità espressive.

Lo studente è in grado di individuare le relazioni esistenti fra i vari elementi linguistici:
- è in grado di identificare e organizzare gli elementi fondamentali del sistema linguistico latino e confrontarli con l'italiano;
- è in grado di individuare alcuni rapporti di derivazione fra la lingua latina e le lingue neolatine;
- è in grado di individuare nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, ovvero aspetti della storia, collegandoli eventualmente con altre manifestazioni culturali.

Lo studente è in grado di individuare alcuni semplici aspetti estetici dei testi.

b) Obiettivi minimi
Di concerto con i colleghi del Gruppo Disciplinare Materie Letterarie Biennio, la docente stabilisce di contribuire al raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, coinvolgendo gli alunni nelle attività programmate accanto a ciascun Obiettivo. Gli obiettivi minimi riferiti alle Competenze, Abilità-Capacità, Conoscenze, corrispondono a quelli individuati come livello di sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommative scritte e orali e riassumibili nella seguente tabella:

CONOSCENZE	ABILITÀ / CAPACITÀ	COMPETENZE
Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti di morfologia e sintassi.	Applica, seppure con qualche incertezza, le procedure: - legge in modo sufficientemente corretto; - sa ricercare e scegliere, tra le proposte del vocabolario, la	Legge e traduce testi latini comprendendone sufficientemente il senso generale.

	traduzione di termini e sintagmi appropriati al contesto con sufficiente abilità; - riconosce le principali strutture della lingua studiate e opera analisi a livello morfologico e sintattico; - traduce in Italiano sufficientemente corretto brani in lingua; - individua i connettivi; - opera confronti tra le principali strutture latine e quelle italiane.	

L'insegnante porrà al centro dell'insegnamento-apprendimento del latino la lingua documentata dei testi dei quali si offrirà l'accostamento diretto tenendo conto del livello di competenza linguistica gradualmente acquisita. Saranno scelti testi di carattere descrittivo e narrativo. Lo studente sarà guidato a cogliere di essi la struttura compositiva, i valori formali e di contenuto con particolare attenzione al lessico di base di ciascun settore (analisi dei campi semantici e tematici; scomposizione della parola in prefisso - suffisso, radice, tema desinenza, etimologia, memorizzazione). La riflessione sulla lingua sarà condotta attraverso un'analisi sincronica e diacronica, con opportuni riferimenti e confronti con le strutture della lingua italiana così da favorire l'apprendimento attraverso l'uso di elementi concettuali corrispondenti e l'attivazione di processi mentali ed espressivi analoghi. La traduzione del testo sarà avviata e guidata attraverso le seguenti fasi: 1) Analisi del periodo (sottolineatura dei predicati verbali, dei connettivi e/o delle congiunzioni coordinanti e subordinanti, legge della invalicabilità delle congiunzioni, individuazione delle proposizioni principali, coordinate, subordinate). 2) Analisi della proposizione (centralità del verbo, ricerca dei legami morfosintattici; i blocchi di funzione, i termini chiudenti; l'analisi previsionale). 3) La traduzione (il primo abbozzo senza l'uso del dizionario; la traduzione definitiva con l'uso del dizionario).
Userà un metodo direttivo (la classica spiegazione frontale, disponibilissima sempre ai chiarimenti) finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni i quali, al termine di ogni spiegazione, saranno chiamati ad evidenziare e puntualizzare i nodi concettuali principali e riordinarli in schemi e mappe concettuali da elaborare o in gruppo o individualmente. Userà, anche, un metodo non direttivo, avente come obiettivo la motivazione all'apprendere, allo scopo di creare una tensione cognitiva che ribadisca l'idea dello studio come ricerca, vaglio di ipotesi, lavoro intellettuale. Il controllo sistematico dei compiti svolti a casa (schemi, ricerche, compilazione di questionari, esercizi etc.) fatto sommariamente "passando per i banchi"o per campione, avrà lo scopo di sollecitare i ragazzi ad un impegno costante e serio; anche le verifiche formative e sommative contribuiranno ad un ripasso continuo e ad un approfondimento degli argomenti pregressi.

4. DEFINIZIONE, RELATIVAMENTE AD OGNI CLASSE, DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE CAPACITA' CHE DOVRANNO ESSERE ACQUISITE DAGLI STUDENTI.

COMPETENZE

- Leggere, comprendere, interpretare, tradurre testi latini.
- Individuare il rapporto tra lingua italiana e latina per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi, attraverso l'acquisizione degli elementi essenziali di linguistica storica.

CONOSCENZE	**Abilità/Competenze**
GRAMMATICA	

Tempi: settembre/ottobre		
Elementi essenziali di analisi logica della frase Conoscere la fonologia: alfabeto latino, pronuncia, vocali e dittonghi, quantità e divisione in sillabe, accenti.	Leggere correttamente un testo latino, seguendo le regole della pronuncia ecclesiastica.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.

Tempi: ottobre/novembre		
Le parti del discorso e la declinazione. La coniugazione. Indicativo presente, imperfetto, futuro semplice, imperativo e infinito presente di *sum*. Infinito presente, indicativo presente e imperfetto, imperativo presente attivi delle quattro coniugazioni regolari e della coniugazione mista.	Tradurre semplici frasi Individuando le strutture essenziali della morfologia del verbo e del nome.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.
Tempi: novembre/dicembre		
La prima declinazione: nomi femminili e maschili in *–a*, aggettivi femminili. Le particolarità della prima declinazione. Complementi di luogo. Il locativo nel complemento di stato in luogo. Complementi di mezzo, modo, compagnia e unione. L'infinito presente, indicativo presente imperfetto passivi, complementi di agente e causa efficiente.	Tradurre semplici frasi e brani gradualmente più complessi, individuando le strutture essenziali della morfologia ed i costrutti sintattici elementari. Utilizzare i vocaboli memorizzati per ridurre la consultazione del vocabolario. Effettuare l'analisi etimologica dei vocaboli.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.
Tempi: gennaio		
Indicativo futuro semplice attivo e passivo delle quattro coniugazioni regolari e della coniugazione mista. La seconda declinazione. Il dativo di possesso. Le particolarità della seconda declinazione. Indicativo presente, imperfetto e futuro semplice, infinito presente di *possum*. Il complemento di denominazione. Il complemento di causa e la proposizione causale.	Contestualizzare proposizioni e semplici brani, utilizzando correttamente il vocabolario latino.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.

Tempi: febbraio		
Indicativo perfetto, piuccheperfetto e futuro anteriore, infinito perfetto di *sum* e delle coniugazioni attive. Gli aggettivi della prima classe. I complementi di materia, argomento e qualità. Gli aggettivi pronominali e sostantivati. Predicativo del soggetto e dell'oggetto. Pronomi di prima, seconda e terza persona.	Tradurre semplici frasi e brani gradualmente più complessi, individuando le strutture essenziali della morfologia ed i costrutti sintattici studiati.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.

Tempi: marzo/aprile		
I complementi di tempo determinato e continuato e la proposizione temporale. Participio perfetto, l'indicativo perfetto, piuccheperfetto, futuro anteriore delle coniugazioni passive, la forma passiva impersonale. La terza della declinazione: nomi del primo gruppo. I complementi di luogo: particolarità La terza declinazione: nomi del secondo gruppo. La terza declinazione: nomi del terzo gruppo e particolarità.	Tradurre brani gradualmente più complessi, individuando le strutture morfologiche ed i costrutti sintattici studiati.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.

Tempi: aprile/maggio		
Gli aggettivi della seconda classe. Participio presente, il complemento di fine e la proposizione finale.	Tradurre brani gradualmente più complessi, individuando le strutture morfologiche ed i costrutti sintattici studiati.	Comprensione. Trasposizione. Interpretazione. Estrapolazione. Applicazione. Analisi. Sintesi.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

3.1. valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, uso commentato di materiali audiovisivi, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali, domande occasionali e/o questionari, test strutturati a risposta multipla, a risposta singola e a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti.

3.2. numero minimo di controlli sommativi per periodo

In ciascuna classe verranno effettuati almeno 3 prove complessive scritte/orali di Latino per il primo periodo. Si prevedono 4 verifiche (2 scritte + 2 orali) per il secondo periodo. Potranno essere effettuate prove strutturate

accanto a quelle tradizionali.

3.3. griglie per la valutazione delle prove scritte ed orali

Per le verifiche scritte saranno utilizzate le schede scelte dall'insegnante tra quelle proposte nella riunione del Dipartimento di Materie Letterarie (vd. allegato n. 1). Indipendente dalla scheda sarà, invece, il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate, che contengono al proprio interno i criteri per la valutazione. Le prove orali terranno conto dei criteri contenuti nella griglia di valutazione delle verifiche sommative orali elaborata dal Gruppo Disciplinare Materie Letterali Biennio (vd. allegato n. 2). Tutte le griglie sono allegate alla presente programmazione disciplinare.

3.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Premesso che alcune schede di valutazione già in uso consentono anche la verifica diagnostica, quest'ultima avverrà caso per caso attraverso l'analisi della situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con i suoi genitori, l'eventuale raffronto con gli insegnanti di altre discipline, il resoconto al Coordinatore di classe.

3.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento saranno attivati interventi mirati, ove possibile (casi meno gravi) nell'ambito della normale attività didattica (recupero in itinere), altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni attraverso appositi corsi di recupero o attività di sportello. I docenti del Dipartimento hanno definito per i singoli anni di corso i contenuti e gli obiettivi minimi alla base degli interventi di recupero successivi allo scrutinio finale e oggetto di verifica da parte dei docenti delle classi interessate. Nella fattispecie per le classi prime nei seguenti termini: a) le cinque declinazioni, aggettivi della 1^ e 2^ classe; tutti i tempi del modo indicativo/diatesi attiva e passiva; congiuntivo presente e imperfetto; proposizioni temporale, causale, finale. Per quanto riguarda, invece, la correzione di dette prove, si stabilisce di usare, ove possibile, le schede di valutazione abitualmente impiegate nell'attività didattica; nel caso di prove dalla struttura composita, la relativa scheda di valutazione dovrà essere invece preventivamente approntata in funzione della struttura e della fisionomia della prova stessa.

6. PARTECIPAZIONE AD ATTIVITA' PLURIDISCIPLINARI E\O INTERDISCIPLINARI

L'11/12/2019 la classe parteciperà allo spettacolo teatrale *Iliade* presso il Teatro Secci di Terni. Per la primavera è prevista un'uscita didattica di un giorno a Roma, Via Appia, in alternativa ai Musei Vaticani, sezione egizia. È prevista inoltre la partecipazione ad altri incontri per presentazione di libri, a conferenze e spettacoli teatrali, a produzioni cinematografiche, a mostre, secondo le occasioni che si presenteranno e sulla base dell'opportunità didattica dell'adesione, e a tutte le altre proposte che si riterranno utili per accrescere la motivazione allo studio.

La docente
Prof.ssa LAURA REFE
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993

Terni, 6 dicembre 2019

ALLEGATI 1, 2

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI DI LATINO E PER L'ORALE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI LATINO

INSEGNANTE……..

CLASSE.....… **ALUNNO.....**

COMPITO ESEGUITO IL ..... **VOTO……**

	DESCRIZIONE DELL'ERRORE	Valutazione negativa dell' errore	Numero degli errori	Punteggio degli errori
A	Errore riguardante la funzione di un sintagma (soggetto o complemento)	0.5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
B	Errore riguardante il modo o il tempo o la forma del predicato	0.5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
C	Errore riguardante il numero o il genere dei nomi, la persona o il numero dei verbi	0.50 0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
D	1. Scelta lessicale gravemente errata 2. Scelta lessicale non del tutto appropriata	0.5 0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
E	1. Omissione di un sintagma, di una forma verbale, errore del grado dell'aggettivo, errore della funzione logica dei pronomi 2. Omissione o errore di un elemento attributivo o avverbiale, elemento eccedente	0.5 0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
F	Errore riguardante la tipologia di una proposizione o sua grave alterazione	1.0	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
G	Omissione della traduzione di una riga o di mezza riga di testo o sua grave alterazione	2.0 1.0	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
H	Costruzione sintattica errata nella traduzione in italiano	0.5	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	
I	Errori di ortografia. Traduzione letterale esatta, ricodificazione in lingua italiana non armonica o poco significativa, traduzione troppo libera.	0.25	1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	

G I U D I Z I O	Capacità di comprensione, interpretazione e traduzione di ottimo livello	Buona capacità di interpretazione, comprensione e traduzione del testo	Discreta capacità di interpretazione, comprensione e traduzione del testo	Capacità globalmente sufficiente malgrado alcune incertezze linguistiche	Inadeguata competenza linguistica e mediocre comprensione del testo	Insufficiente competenza linguistica e lacunosa comprensione del testo	Gravi lacune linguistiche e frammentaria comprensione del testo
Punteggio Complessivo	0 - 0.5 - 1	1.5 - 2 - 2.5	3 - 3.5 - 4	4.5 - 5 -5.5 - 6	6.5 - 7 - 7.5 - 8	8.5 - 9 - 9.5 - 10	10.5 - 11 - 12 - < 12
Voto	**10 9.5 9**	**8.5 8 7.5**	**7 + 7 7=**	**6,5 6+ 6 6=**	**5.5 5+ 5 5=**	**4.5 4+ 4 4=**	**3.5 3+ 3 2**

2. GRIGLIA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE
DELLE VERIFICHE SOMMATIVE ORALI O SCRITTE VALIDE PER ORALE

LETTERE - BIENNIO

GIUDIZI				
Voto	**Livelli**	**Conoscenze**	**Abilità-Capacità**	**Competenze**
10-9	O = Ottimo	Riferisce in modo ampio ed esauriente il contenuto delle lezioni, arricchendolo con apporti personali.	Applica in modo personale e critico le procedure anche in contesti diversi.	Linguaggio chiaro, ricco, puntuale.
8	B = Buono	Mostra una conoscenza puntuale ed esauriente degli argomenti.	Applica in modo autonomo le procedure anche in contesti diversi.	Usa il linguaggio specifico della disciplina.
7	D = Discreto	Conosce in modo adeguato gli argomenti svolti.	Applica correttamente, se guidato, le procedure apprese.	Usa un linguaggio semplice, ma corretto.
6	S = Sufficiente	Conosce in modo essenziale gli argomenti svolti.	Applica con qualche incertezza le procedure.	Usa un linguaggio semplice, non sempre appropriato
5	M = Mediocre	Conosce parzialmente gli argomenti svolti.	Applica meccanicamente le procedure.	Si esprime in modo approssimativo.
4	I = Insufficiente	Ha una visione molto frammentaria degli argomenti svolti.	Opera in modo frammentario e confuso.	Si esprime in modo scorretto e confuso.
2-3	GI = Gravemente insufficiente	Non conosce gli argomenti svolti.	Non si orienta nell'applicazione delle procedure.	Non riesce a formulare risposte comprensibili.